



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER I SERVIZI SOCIALI

“SANDRO PERTINI”

VIA VESALIO - 09134 - CAGLIARI - ☎ - 070/500608 - FAX 070/523360

Cod. Fisc. 80005730926 - Email: carf010003@istruzione.it / Sito web:
www.istitutopertini.gov.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del 14 gennaio 2016

INDICE

Premessa PTOF	Pag.3
Priorità, traguardi ed obiettivi	Pag.5
Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI	Pag.7
Individuazione degli obiettivi formativi prioritari per il potenziamento	Pag.7
Individuazione degli obiettivi prioritari per il potenziamento (L. 107/15 c. 7)	Pag.7
Obiettivi formativi prioritari	Pag.8
Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza	Pag.12
Piano di miglioramento	Pag.13
Flessibilità e Autonomia	Pag.13
Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15 e derivanti dalle priorità ed obiettivi assunti negli anni precedenti	Pag.14
Scelte organizzative e gestionali	Pag.15
Fabbisogno di personale	Pag.18
Parte B)	
Profilo dell'Istituto	
Offerta Sussidiaria Integrativa IFP	
Integrazione/inclusione soggetti H e BES	
Sistemi di verifica e valutazione	
Progetti ed attività	

Premessa

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Professionale di Stato "S.Pertini " di Cagliari , è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo Prot. n. 5869/C2 del 16.10.2015;

- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 13 gennaio 2016;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 14 gennaio 2016 ;
- il piano, dopo l'approvazione, è inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano, all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot. _____ del _____ ;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

Riferimenti Normativi

Comma 14 (sostituzione dell'Art.3 del 275)

«Art. 3 (Piano triennale dell'offerta formativa).

1. Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente.

Il piano e' il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

2. Il piano e' coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa.

Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità e indica gli insegnamenti e le discipline tali da coprire:

a) il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricula e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità, ferma restando la possibilità di istituire posti di sostegno in deroga nei limiti delle risorse previste a legislazione vigente;

b) il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa.

3. Il piano indica altresì il fabbisogno relativo a:

- i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 119, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 334, della legge 29 dicembre 2014, n. 190

- il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali, nonché

- i piani di miglioramento dell'istituzione scolastica previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, rivedibile annualmente, rappresenta il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto Professionale "S. Pertini" ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che la scuola intende adottare nell'ambito della propria autonomia. E' un documento di impegno tra la scuola e il territorio incentrato sul rapporto scuola- studenti- famiglia e tiene conto di tutti i portatori di interesse .

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE :**Priorità, traguardi ed obiettivi.**

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

http://www.istitutopertini.gov.it/UserFiles/File/AlboPretorio/Att%20generali/RAV/SNV_PubblicazioneRAV_CARF010003.pdf

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Obiettivi di breve periodo, Traguardi di lungo periodo.

Priorità		Obiettivi / Traguardo
AREA ESITI		
Risultati scolastici	Riduzione del tasso di abbandono e di insuccesso scolastico, intesi come scarsa frequenza, sospensione di giudizio, nelle classi del biennio.	Ridurre di 1^ punto percentuale nelle classi 1° e di 2^ punti percentuale nelle classi 2° del tasso di insuccesso scolastico
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Ridurre il default relativo ai risultati delle prove linguistico-espressive e matematico-scientifiche.	Riduzione dell'insuccesso scolastico
Competenze chiave di cittadinanza	Potenziare la didattica collaborativa e la peer education e definire UDA trasversali con relative modalità di verifica e valutazione .	Ridurre di 1^ punto percentuale nelle classi 1° e di 2^ punti percentuale nelle classi 2° di insuccessi scolastici intesi come sospensione di giudizio nell'area storico-sociale
OBIETTIVI DI PROCESSO		
AREA PROCESSO	A medio termine	A lungo termine
Curricolo, progettazione e valutazione	Incremento significativo dei momenti di progettazione da parte dei Dipartimenti disciplinari per la definizione del Curriculum di Istituto.	
	Programmazione di prove di valutazione per competenze comuni, per classi parallele valutanti l'acquisizione delle stesse (disciplinari e di cittadinanza)	Programmazione di prove di valutazione per competenze comuni per classi parallele valutanti l'acquisizione delle stesse (disciplinari e di cittadinanza)
	Avvio della progettazione di una rubrica di competenze per i diversi indirizzi di studio.	
	Migliorare la dotazione delle attrezzature dei laboratori dell'area scientifico-tecnologica	
		Avvio sperimentazione di metodologie didattiche innovative come le IFS,

Ambiente di apprendimento		gruppi di livello per lingue straniere, classi aperte, per favorire l'inclusione
	Utilizzo della quota massima di autonomia per realizzare attività laboratoriali e di ASL	
Inclusione e differenziazione	Incremento della partecipazione collegiale alla formulazione dei piani di intervento individualizzati per soggetti H e BES	
	Attivazione di percorsi individualizzati di lingua italiana per soggetti di altre etnie, creando una maggior sinergia con gli E.E.L.L.	
Continuità e orientamento	Creazione di una banca dati dei CV degli Studenti diplomati	Potenziare raccordo con università, CSL e altre agenzie lavoro per monitorare i dati relativi al proseguo degli studi o/e all' inserimento nel mondo lavoro
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Potenziare le relazioni con le famiglie condividendo, in contesti opportunamente strutturati, il POF e il patto di corresponsabilità educativa	Dotarsi di un sistema di gestione della qualità
	Attivazione del CTS	Potenziare gli strumenti di customer satisfaction
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Implementare la formazione dei docenti sulle nuove metodologie didattiche e tecnologiche per - Incrementare significativamente i momenti di progettazione da parte dei dipartimenti per la definizione del curriculum di Istituto - Favorire la programmazione di prove di valutazione strutturate comuni per classi parallele valutanti l'acquisizione delle competenze disciplinari e di cittadinanza - Avvio della progettazione di una rubrica di competenze per i diversi indirizzi di studio	Implementare l'adesione a reti di scuole per favorire l'aggiornamento sull'inclusività e la progettazione per competenze

Si sono individuate quindi, quali aree con priorità di intervento, quelle relative agli **Esiti** e ai **Processi**, in particolare

- ❖ Il successo scolastico
- ❖ Lo sviluppo professionale delle risorse
- ❖ L'attivazione di un sistema di qualità

per le quali si rimanda a I RAV e al PDM.

Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI

Come già evidenziato nel RAV le famiglie e gli studenti sono stati oppositivi al sistema di valutazione INVALSI (intere classi assenti il giorno della somministrazione delle prove e massiccia consegna dei fascicoli non compilati in caso di presenza), pertanto l'istituto lavora per una maggiore comprensione della necessità di una valutazione esterna. Per acquisire, in ogni caso, elementi utili ad una comparazione interna per classi parallele i Dipartimenti stanno lavorando per dotarsi di un sistema di prove esperte comuni.

Criteria di individuazione degli obiettivi formativi prioritari

Tra gli obiettivi formativi prioritari (di cui al comma 7 della legge 107) l'Istituto ha individuato quelli che intende perseguire nel prossimo triennio, sulla base dei seguenti criteri:

1. risultati emersi dal rapporto di autovalutazione e dal piano di miglioramento.
2. volontà di mantenere e potenziare obiettivi e ambiti formativi già proposti e sperimentati negli anni precedenti come fondamentali nella proposta formativa della scuola.
3. opportunità di mantenere e consolidare proposte, percorsi, progetti formativi presenti nel Piano dell'Offerta Formativa della scuola, già in atto, la cui efficacia è già stata sperimentata e che vengono richiesti dalle famiglie degli studenti.
4. potenziare la possibilità di intervento didattico di supporto nelle situazioni di criticità (riduzione del numero degli alunni per classe, attività di recupero e tutoraggio, supporto agli studenti stranieri, insegnamenti aggiuntivi, docenza per l'ora alternativa all'IRC, sportello di ascolto psico-pedagogico).

Tali obiettivi costituiscono il necessario punto di riferimento per definire le intenzionalità della scuola circa l'ampliamento dell'offerta formativa del triennio 2016/2019.

Obiettivi prioritari - piano triennale di programmazione

a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea

L'Istituto individua nel potenziamento delle competenze linguistiche dei propri alunni un obiettivo prioritario e caratterizzante dei suoi indirizzi. Si vuole affiancare all'attività curricolare un'offerta integrativa di formazione, che consenta agli studenti di potenziare le proprie competenze linguistiche, attraverso progetti e attività già in attivo nella scuola e da realizzarsi nel triennio 2016/2019, in particolare: l'apprendimento delle lingue straniere attraverso:

- ❖ un'ora di lezione settimanale di conversazione con un docente madrelingua per le lingue straniere;
- ❖ l'utilizzazione del laboratorio linguistico per il potenziamento delle abilità orali;
- ❖ l'organizzazione di scambi culturali con scuole straniere, realizzati in periodo scolastico;
- ❖ corsi di preparazione per il conseguimento della certificazione europea nella lingua inglese;
- ❖ attività di scambio culturale attraverso la partecipazione della scuola a Progetti Europei (Erasmus Plus)

La piena realizzazione del curricolo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi prioritari, sono perseguiti anche mediante le forme di FLESSIBILITA' dell'autonomia didattica e organizzativa (DPR 275/1999). L'Istituto Pertini ha individuato, quale modalità anche il potenziamento del tempo scolastico oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia e tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie. (cfr. **Scheda di progetto**)

b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

La difficoltà nel conseguimento di obiettivi degli studenti emersa nel RAV si presenta come un aspetto che richiede un'attenzione particolare.

L'Istituto intende strutturare un percorso triennale che si ponga come obiettivo quello di correggere l'idea preconcepita che gli studenti della nostra scuola hanno della minore importanza del conseguimento delle competenze matematiche e di intervenire in modo diretto e in varie fasi, procedendo dall'analisi delle carenze che gli studenti dell'istituto presentano, nonché monitorando le difficoltà a tutti i livelli che condizionano il conseguimento di un livello adeguato di competenze matematiche.

La fase di monitoraggio iniziale sarà accompagnata da adeguati interventi didattici, anche di tipo sperimentale, che aiutino il superamento delle difficoltà e del gap rilevati tra i risultati degli studenti della scuola e la media nazionale.

Tale programma di intervento presuppone la progettazione di iniziative finalizzate al perfezionamento della didattica della Matematica anche attraverso la sperimentazione di modalità didattiche innovative, con un'azione di monitoraggio costante dei risultati che consenta interventi immediati per affrontare le difficoltà rilevate.

Per diffondere una maggiore cultura delle discipline, non solo matematiche, ma in generale scientifiche, l'Istituto organizza varie attività fra le quali le visite guidate a musei del territorio, l'adesione a eventi scientifici, la partecipazione a progetti promossi dalle Università e centri di ricerca. (cfr. **Scheda di progetto**)

c) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

Lo sviluppo delle competenze in materia di Cittadinanza attiva e democratica viene perseguito attraverso la conoscenza della Carta Costituzionale e la riflessione sui principi che la ispirano.

Viene valorizzata l'Educazione interculturale e alla pace, con progetti specifici che consentono agli studenti di praticare il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.

Si perseguono obiettivi fondamentali e trasversali quali:

- l'educazione all'assunzione di responsabilità nonché alla solidarietà ed alla cura dei beni comuni, in costante collaborazione con le istituzioni del territorio in primis il CSV , l'associazione Libera, la Caritas Diocesana di Cagliari.
- la formazione dei futuri cittadini, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri, nella pratica quotidiana del confronto e della partecipazione democratica alle scelte collettive.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, l'Istituto ha aderito al progetto Unicef "L'albero dei diritti" e al progetto Educazione alla Legalità, proposto dal Sindacato Soci Notarili e Fisco e Scuola dall'Agenzia delle Entrate, nonché al progetto "Monumenti Aperti" (cfr. **Scheda Progetto Allegato**)

g) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Nelle progettualità curriculari agisce come un colore di fondo, sul quale poggiano le fondamentali percorsi didattici finalizzati alla valorizzazione delle potenzialità di ogni studente, dal miglioramento delle capacità motorie e espressive per un completo sviluppo funzionale, alla promozione delle attività motorie e sportive, dalle competenze in ambito di prevenzione e sicurezza, ai corretti stili di vita volti a mantenere e migliorare il proprio stato di salute.

Nello specifico la scuola si è dotata del Centro sportivo scolastico che ha le seguenti finalità:

- offrire agli studenti un riavvicinamento alla pratica sportiva;
- stimolare le buone pratiche per uno stile di vita attivo;
- fare sport divertendosi attraverso l'attuazione di corsi di calcio, Pallavolo, Basket , Calcio a 5, Biliardo, Scacchi (cfr. **Scheda Progetto Allegato**)

h) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

L'Istituto ha da anni nella propria proposta formativa progetti legati al potenziamento della didattica che fa uso delle nuove tecnologie in particolare

- Proposte di formazione sull'uso delle nuove tecnologie (LIM; software specifici)
- Attività e-Twinning

La programmazione di dettaglio del potenziamento di tali attività in coerenza al Piano Nazionale necessita di attendere la presentazione definitiva, anche in termini di risorse economiche, del Piano Nazionale stesso.

i) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

La possibilità di utilizzo della metodologia e degli spazi attrezzati di laboratorio per i diversi laboratori è uno degli obiettivi ai quali la nostra scuola intende prestare nel prossimo triennio particolare attenzione, visto che è comunque e da sempre uno degli elementi caratterizzanti l'offerta formativa.

La scuola è dotata di laboratori di informatica e di un laboratorio di lingue (nella sola sede centrale), di aule multimediali con LIM, di laboratori di chimica- fisica.

Le difficoltà maggiori che la nostra scuola incontra a tale riguardo sono legate prevalentemente alla fruizione dei laboratori di chimica - fisica e linguistico a causa dei seguenti limiti :

- pluralità di sedi e quindi necessità di duplicare in ciascuna di esse le dotazioni tecnologiche;
- impossibilità per l'ente pubblico di investire risorse nell'acquisto di strutture tecnologiche e, quindi, necessità che la scuola se ne faccia carico con il suo bilancio, purtroppo inadeguato a garantire l'acquisto di nuove strutture e/o il rinnovamento di quelle esistenti che rischiano di diventare obsolete;
- Il laboratorio di lingue, presente in un'unica sede, non è sufficiente a garantire la "giusta" formazione di tutte le classi bilingue dei due corsi dell'Istituto.

La scuola segue quindi tutte le opportunità che si rendono disponibili per ottenere miglioramenti nei seguenti ambiti:

- Predisposizione di nuovi laboratori attraverso la partecipazione ad avvisi per l'accesso a finanziamenti PON-FESR per l'acquisto di un Laboratorio Mobile;
- Formazione dei docenti alla didattica laboratoriale e all'uso delle TIC.

l) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

La scuola ha un'attenzione particolare verso i temi dell'inclusione degli alunni diversamente abili e dei BES in generale. I Piani Didattici Personalizzati sono redatti nei tempi previsti dalla legge e aggiornati qualora se ne presenti la necessità. La scuola organizza corsi di aggiornamento e favorisce la partecipazione a corsi esterni sui temi della disabilità o dei bisogni educativi speciali, in particolare, negli ultimi quattro anni, sui temi dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento. La scuola, grazie al supporto finanziario della Provincia di Cagliari, dispone di un servizio educativo scolastico di supporto.

Vengono sperimentate attività didattiche specificamente progettate per studenti con difficoltà che spaziano dai laboratori teatrali, al giardinaggio e alla ceramica senza dimenticare l'ampliamento dell'attività motoria, con l'inserimento del nuoto.

Sono realizzate varie attività sui temi interculturali e sulla valorizzazione della diversità a cui partecipano docenti, alunni e genitori.

La scuola si è dotata di strutture organizzative per far fronte alla gestione dei casi di alunni con particolari bisogni o difficoltà di apprendimento: GLI, FS per il supporto agli studenti; registrazione e monitoraggio dei PDP, informazione e formazione rivolta ai docenti.

E' definito annualmente il P.A.I.

Sono previste forme di monitoraggio relative alla presenza e alla gestione formale degli studenti BES e si sta avviando uno sportello pedagogico per il supporto agli studenti e alle famiglie grazie all'organico potenziato. **(cfr. progetto allegato)**

r) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

La scuola ha definito la struttura organizzativa e le modalità con le quali effettuare l'accoglienza degli alunni stranieri e gli interventi necessari per consentire loro la più rapida possibile acquisizione delle competenze nell'uso della lingua italiana come L2.

Il monitoraggio iniziale, la rilevazione dei fabbisogni e dei livelli di competenza linguistica viene effettuata da un docente individuato come coordinatore di tale intervento (F.S. BES) supportato dalla FS che si occupa dell'accoglienza degli studenti nuovi iscritti, in collaborazione con i docenti della classe.

Vengono organizzati corsi di formazione sull'Italiano come L2 nella fase iniziale dell'anno scolastico e in alcuni periodi intermedi, corsi la cui docenza è svolta da docenti interni o esterni con il titolo per l'insegnamento dell'Italiano come lingua straniera. **(cfr. progetto allegato)**

s) Definizione di un sistema di orientamento

L'Istituto considera l'attività di orientamento come un elemento fondamentale del processo educativo e ritiene di dover investire molto in tale attività. E' stata predisposta una struttura organizzativa composta da: una Funzione Strumentale, un gruppo di supporto alla FS per l'orientamento in ingresso, un referente per l'Orientamento in uscita.

L'attività di orientamento si articola in tre fasi, distribuite nei tre diversi momenti del percorso scolastico e cioè:

A) Orientamento in ingresso: all'inizio del percorso che svolge l'importante funzione di passaggio tra la scuola secondaria di I grado e la scuola secondaria di II grado.

B) Orientamento in itinere: che prevede attività di orientamento e ri-orientamento che accompagna gli alunni in tutto il percorso scolastico, con l'importante funzione di rimuovere in disagio scolastico e abbattere l'insuccesso sia scolastico che professionale.

C) Orientamento in uscita: con attività di orientamento alla scelta universitaria e alla conoscenza del mondo del lavoro.

Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

L'Istituto sta ridefinendo il Comitato tecnico scientifico per la stesura del curriculum relativo all'Alternanza Scuola Lavoro e implementando quindi il rapporto con il territorio, che attualmente è rappresentato attraverso i rapporti con Comune, Provincia e Regione in relazione alla definizione di protocolli d'intesa per il riconoscimento del titolo di OSS per quanto riguarda l'indirizzo Socio Sanitario e i titoli di qualifica IFP Operatore dell'abbigliamento e Operatore dei servizi di vendita. Inoltre intende, sulla base del progetto Curvatura Turismo richiedere il rilascio della qualifica di Operatore ai servizi di promozione e accoglienza, indirizzo 2: Servizi del turismo inserita nel Repertorio delle Qualificazioni, Definizione standard formativi percorsi IeFP aggiornato e integrato dalla Regione Sardegna.

Piano di miglioramento

Allegato 1[^]

FLESSIBILITA' DELL'AUTONOMIA DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

La piena realizzazione del curriculum della scuola e il raggiungimento degli obiettivi prioritari, sono perseguiti anche mediante le forme di FLESSIBILITA' dell'autonomia didattica e organizzativa (DPR 275/1999). L'Istituto intende adottare la seguente modalità:

Corso Servizi Commerciali : Implemento curvatura turistica

Il Profilo professionale dei Servizi Commerciali richiede competenze specifiche del settore turistico attraverso le quali lo studente diplomato è in grado di:

- partecipare ad attività dell'area marketing e alla realizzazione di prodotti turistici.
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.

L'acquisizione di dette competenze, delle conoscenze e delle abilità ad esse correlate, necessita che la struttura didattica del percorso sia strutturata in modo funzionale al complesso contesto di esercizio delle competenze specifiche del settore turistico pertanto si è optato per

- ❖ destinazione di almeno il 20% del monte ore delle discipline professionalizzanti (Diritto, Tecnica professionale, Tecniche della comunicazione) e delle due lingue straniere all'approfondimento del settore turistico
- ❖ Introduzione della conversazione in lingua inglese, francese, spagnolo
- ❖ introduzione delle discipline Storia dell'Arte e Geografia turistica (ricorrendo all'organico di potenziamento, area disciplinare A061 e A039) in orario aggiuntivo e/o in compresenza
- ❖ Adozione di un ambito territoriale (metropolitano, provinciale, regionale) di interesse storico-artistico-archeologico-paesaggistico-naturalistico come laboratorio per esercitare attivamente e concretamente, con la metodologia del learning by doing, la conoscenza, la valorizzazione e la promozione del territorio
- ❖ 30 ore annue, nel secondo biennio e nel quinto anno (10 ore in attività d'aula e 30 ore in sopralluogo) con guida turistica abilitata per la preparazione, studio e realizzazione di itinerari turistici inclusivi dello studio del territorio. Il modulo potrebbe essere svolto anche come attività ASL
- ❖ Stipula di accordi con circuiti museali, Sovrintendenza ai beni Culturali, assessorati al turismo, consorzi turistici, pro loco, associazioni.

Raccordo con i percorsi di Istruzione e formazione professionale (IeFp)

In seguito all'accordo tra USR della Sardegna e Regione Autonoma della Sardegna (22 luglio 2011) a partire dall'anno scolastico 2011/12 l'Istituto è in grado di fornire due percorsi IeFP – secondo il modello dell'offerta sussidiaria integrativa (tipologia A): Operatore della Moda e Addetto alle vendite. Questo profilo triennale prevede la modifica del Piano orario disciplinare triennale grazie all'applicazione della quota di autonomia.

Programmazione dell'offerta formativa triennale (L.107/c.1-4)

Sulla base delle finalità generali e dell'identità culturale dell'Istituto viene definita la programmazione dell'offerta formativa triennale che, ai sensi del comma 2 della legge 107, serve per *“il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali”*.

Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15

	commi	pagina
Finalità della legge e compiti della scuola	1-4	14
Scelte di gestione e di organizzazione	14	15
Alternanza scuola-lavoro	33-43	15
Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale	56-59	16
Formazione in servizio docenti	124	17
Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno	5	18
Fabbisogno di organico di posti di potenziamento	5	19
Fabbisogno di organico di personale ATA	14	20
Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali	6	20

Vista la complessità dell'Istituto suddiviso in tre plessi, sono stati individuati 3 responsabili di sede e un coordinatore per classe, 2 collaboratori del D.S. - Vicario (con semi esonero e 2^a collaboratore con riduzione a 14 ore della cattedra di insegnamento) 7 coordinatori di Dipartimento; 5 F.S; un gruppo di lavoro responsabile del PDM; un referente per la sicurezza; un Coordinatore dell'Ufficio Tecnico.

Sul piano del miglioramento e dell'efficacia del processo formativo, sono costituiti i seguenti gruppi di lavoro

ORIENTAMENTO IN INGRESSO E IN USCITA

Coordina la partecipazione dell'Istituto ad iniziative di presentazione del curricolo formativo dell'Istituto alle Scuole Secondarie di 1° grado, al fine di fornire adeguate informazioni sugli indirizzi di studio ed incentivare le nuove iscrizioni.

Collabora ad iniziative di "continuità educativa" con tali istituzioni scolastiche.

Il referente per l'Orientamento in uscita cura la relazione con le Università per il proseguo degli studi e favorisce la relazione degli studenti con il mondo del lavoro.

GRUPPO PDM

Sulle indicazioni tratte dal RAV ha curato la redazione del PDM e, a supporto del D.S. ha redatto il PTOF

GLH TECNICO.

Coordinato dalla Funzione Strumentale di settore, promuove tra i docenti l'attenzione per le problematiche dell'integrazione scolastica e per il necessario, costante coordinamento tra gli interventi di sostegno alle classi ed i percorsi di insegnamento/apprendimento curricolare.

Esamina la documentazione relativa ai diversi alunni che necessitano del sostegno e propone il quadro di distribuzione degli interventi.

Promuove iniziative di formazione nel settore, destinate al personale della scuola, alunni e genitori.

GLI

Ad integrazione del Gruppo di Lavoro per l'Handicap (GLHI), secondo quanto previsto dall'art. 15 comma 2 della L. n. 104/92, il Gruppo di Lavoro ha ampliato il suo campo di lavoro e il numero dei componenti prevedendo una nuova figura strumentale volta ad indirizzare la scuola verso l'inclusività. Il suddetto Gruppo di Lavoro, denominato Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I) estende il proprio compito alle problematiche relative a tutti i B.E.S.

Nella sua composizione si attua l'integrazione di tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola (funzioni strumentali, insegnanti per il sostegno, assistenti specializzati alla socializzazione, docenti curricolari con compiti di coordinamento delle classi e genitori), in modo da assicurare all'interno del corpo docente il trasferimento delle azioni di miglioramento intraprese e un'efficace capacità di rilevazione e intervento sulle criticità all'interno delle classi.

Tale Gruppo di lavoro assume svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;

- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di intervento con alunni DSA e BES;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122 ;
- elaborazione di una proposta di **Piano Annuale per l'Inclusività** riferito a tutti gli alunni con BES, procedendo ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno scolastico che si conclude. Il Piano Annuale dell'Inclusività è un elemento di riflessione nella predisposizione del POF, di cui il documento è parte integrante, inteso come uno strumento che possa contribuire ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati educativi".

Alternanza scuola lavoro

Si è programmato un piano di lavoro triennale grazie al quale è possibile raccordare le competenze specifiche disciplinari e trasversali con quelle richieste dal mondo del lavoro ed includerle nel Piano dell'Offerta Formativa della scuola. Per garantire l'unitarietà del progetto di alternanza rispetto alla sua attuazione a cura dei singoli Consigli di Classe, il piano di lavoro, inserito nel Piano dell'Offerta Formativa, è redatto a livello Dipartimentale.

L'alternanza non è dunque un'esperienza isolata collocata in un particolare momento del curriculum ma è programmata in una **prospettiva pluriennale**. (classi 3⁴5⁶) per un totale di 400 h.

Sulla base del progetto, messo a punto dalla scuola in collaborazione con i soggetti ospitanti, l'inserimento degli studenti nei contesti operativi è organizzato, nell'ambito dell'**orario annuale dei piani di studio** e nei **periodi di sospensione delle attività didattiche (fine giugno/prime settimane di settembre)** come sviluppo di attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi previsti nel progetto educativo personalizzato. Nell'ambito dell'autonomia negoziale, per lo svolgimento dell'attività legata all'alternanza, ai docenti tutor scolastici è riconosciuto un **compenso** nella misura definita dalla contrattazione di istituto, con risorse a carico del Fondo di istituto e/o delle somme assegnate alla scuola per le attività di alternanza.

Progettazione del curriculum integrato dell'alunno. La progettazione richiede l'uso di strumenti adeguati, come i repertori dei processi di lavoro e delle competenze, le banche dati di imprese e di altre strutture ospitanti, le schede per le diverse tipologie di imprese (descrizione di processi, ruoli, funzioni ecc.) e la dotazione di un chiaro profilo degli studenti, in modo da coordinare gli interventi in funzione delle loro caratteristiche.

Il Dirigente scolastico, al termine di ogni anno scolastico, redige una scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate convenzioni per percorsi di alternanza, evidenziando la specificità del loro potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza è acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente. La valutazione di tali competenze concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza e, inoltre, del voto di condotta, partecipando all'attribuzione del credito scolastico.

In esito ai risultati degli esami di Stato, a conclusione del percorso triennale di alternanza, l'istituzione scolastica attesta le competenze acquisite dallo studente, all'interno del certificato rilasciato ai sensi dell'articolo 6 dei dd.PP.RR. nn. 87 e 88 del 2010, per gli istituti professionali e tecnici.

I percorsi in alternanza, sono stati già definiti e programmati all'interno del Piano dell'Offerta Formativa e sono proposti alle famiglie e agli studenti in tempi e con modalità idonei a garantirne la piena fruizione. Per quanto attiene l'a.s. 2015/16 la scuola ha partecipato al bando "Progetti Innovativi" per le classi 4^a e 5^a ed è in attesa del finanziamento MIUR per le classi 3^a. Dall'anno scolastico 2016/2017 così come descritti, rientrano a pieno titolo nell'alveo del **Piano Triennale dell'Offerta Formativa**, introdotto dall'articolo 1, comma 2 e seguenti della legge 107/2015.

Nell'ambito della formazione degli studenti l'Istituto ha inserito nel Progetto ASL la conoscenza delle tecniche di primo soccorso (comma 10 della legge 107) e le attività di cui al comma 38, attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

La scuola ha già gran parte delle dotazione hardware previste dal PNSD e ha al suo attivo corsi di formazione per il personale docente attivati grazie al progetto Sardegna Digitale che ha coinvolto numerosi docenti; è in previsione un'azione formativa relativa a metodologie didattiche che prevedano l'implementazione dell'uso delle TIC.

La scuola ormai da due anni ha in uso esclusivamente Registri digitali (di classe e del docente) e risulta digitalizzata la maggior parte delle procedure di gestione amministrativa.

In diverse discipline l'uso delle TIC è pratica quotidiana sia nella proposizione di contenuti sia nello sviluppo delle competenze. Per implementare le conoscenze e competenze degli studenti dei corsi Servizi Commerciali e Tessile sartoriale, secondo quanto indicato dal PECUP dello studente, la scuola intende rafforzare i percorsi curricolari con attività di ampliamento dell'offerta formativa anche in ambito digitale.

I laboratori di informatica necessitano di nuovi P.C. in quanto ormai datati e di software aggiornati anche per quanto riguarda il Laboratorio Tessile Sartoriale che attualmente non dispone di hardware e software sufficientemente adeguati.

Per far fronte a questa esigenza, l'Istituto, non in grado finanziariamente di provvedere in maniera autonoma, intende partecipare ad eventuali nuovi progetti o bandi PON/POR.

Inoltre, con nota 17791 del 19 novembre 2016, è individuato dal D.S. l' "animatore digitale", incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni.

La scuola, in attesa del Piano Nazionale di Formazione, sulla base delle risultanze del RAV e delle linee del PDM ha individuato le seguenti aree di formazione su cui l'istituzione attiverà i corsi che potranno essere in rete con altre scuole/istituti del territorio:

- ❖ *didattica laboratoriale per competenze, sistemi di verifica e valutazione*
- ❖ *inclusività e integrazione*
- ❖ *alternanza scuola lavoro secondo le indicazioni della 107/15.*
- ❖ *Formazione linguistica (L2)*

Tutti i docenti hanno l'obbligo di ottemperare alla formazione per un minimo di 20 ore annuali.

I docenti potranno aggiornarsi anche in ambito disciplinare, **autonomamente**, attraverso **corsi di formazione:**

- ❖ **tenuti da enti di formazione riconosciuti dal MIUR o da reti di scuole**
- ❖ **devono essere inerenti alla propria disciplina o a punti evidenziati dal PDM**
- ❖ **possono essere frequentati in periodi non concomitanti con gli scrutini purché non creino consistenti interruzioni didattiche**

Le presenti indicazioni saranno specificate meglio nei progetti annuali del triennio anche alla luce del Piano Nazionale di Formazione, non ancora promulgato.

Si ricorda che la formazione esterna a quanto organizzato dal MIUR o dall'istituto o da reti di scuole è finanziata con la carta elettronica di 500 euro pertanto non possono essere riservate quote di FIS.

Fabbisogno di organico posti comuni e di sostegno

La nostra scuola individua il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intende realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di **potenziamento dell'offerta formativa** e delle attività progettuali, per il **raggiungimento degli obiettivi formativi per il POTENZIAMENTO individuati come prioritari.**

posti comuni (Diurno/SERALE)

Classe di concorso	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
13/A	2	2	2	46 Classi previste nel corso Diurno e Serale
17/A	6	6	6	46 Classi previste nel corso Diurno e Serale
19/A	5	5	5	46 Classi previste nel corso Diurno e Serale
24/A	4	4	4	14 Corso Industria e Artigianato opzione Tessile Sartoriale
25/A	1	1	1	6 Corso Servizi Sociosanitari diurno/serale
29/A	5	5	5	41 Classi previste nel corso Diurno
31/A	1	1	1	5 Classi previste nel corso Diurno e Serale
36/A	7	7	7	29 Classi previste nel corso Diurno e Serale
38/A	2	2	2	17 Classi del corso Diurno e Serale Biennio
39/A	1	1	1	14 Classi previste nel corso Diurno e Serale
40/A	3	3	3	15 Classi previste nel corso Diurno e Serale con articolazione 16+2 (ore residue n.4)
246/A	5	5	5	29 Corso Servizi Sociosanitari diurno/serale e Servizi Commerciali
346/A	7	7	7	46 Classi previste nel corso Diurno e Serale
446/A	1	1	1	5 Corso Servizi Commerciali
47/A	9	9	9	46 Classi previste nel corso Diurno e Serale
50/A	15	15	15	46 Classi previste nel corso Diurno e Serale
60/A	3	3	3	17 Classi del corso Diurno e Serale Biennio
61/A	3	3	3	7 Corso Industria e Artigianato opzione Tessile Sartoriale

70/A	2	2	2	7 Corso Industria e Artigianato opzione Tessile Sartoriale
76/A	2	2	2	12 Classi del corso Diurno Biennio Industria e Artigianato e Servizi Commerciali
7/C	3	3	3	14 Corso Industria e Artigianato opzione Tessile Sartoriale
24/C	1	1	1	7 Biennio Corso Industria e Artigianato opzione Tessile Sartoriale
29/C	2	2	2	7 Biennio Corso Industria e Artigianato opzione Tessile Sartoriale (+uff. tecnico)
45/C	3	3	3	19 Classi triennio previste nel corso Diurno e Serale

posti di sostegno (Diurno)

n° Docenti Sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Indicare il n. alunni H
71	71	71	71	n° 92 alunni H

Fabbisogno di organico di posti di potenziamento

Tipologia (es. classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
39/A	1	Ampliamento dell'offerta formativa curvatura turismo del corso Servizi Commerciali
C031 CONVERSAZIONE FRANCESE	1	Ampliamento dell'offerta formativa curvatura turismo del corso Servizi Commerciali e Sociosanitario
C032 CONVERSAZIONE INGLESE	1	Ampliamento dell'offerta formativa curvatura turismo del corso Servizi Commerciali e Sociosanitario
C033 CONVERSAZIONE SPAGNOLO	1	Ampliamento dell'offerta formativa curvatura turismo del corso Servizi Commerciali
61/A	1	Ampliamento dell'offerta formativa curvatura turismo del corso Servizi Commerciali
47/A	2	Potenziamento dell'area Logico-matematica 2^ Collaboratore del Dirigente
36/A	1	Sportello di ascolto psico-pedagogico Semi esonero Vicario

17/A	1	Ampliamento dell'offerta formativa curvatura turismo del corso Servizi Commerciali e attivazione sperimentazione IFS
7/C	1	Ampliamento dell'offerta formativa Offerta Sussidiaria Integrativa IFP Operatore della Moda

Fabbisogno di personale ATA

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	7
Collaboratore scolastico	16
Assistente tecnico	4

Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali

- ✓ *Potenziamento laboratori di informatica e multimediali per la didattica e la realizzazione del piano nazionale scuola digitale (4 LIM Oliboard- Olivetti+ P.C. relativi e mobile contenitore*
- ✓ *Potenziamento dei Laboratori Linguistici (20 p.c.)*
- ✓ *Potenziamento dei Laboratori Tessili Sartoriali (20 p.c.)*

PROGETTI a.s. 2017/2018 approvati dal Collegio dei Docenti in data 12 ottobre 2017 con Delibera n°4.

1) Ambito del PTOF - Conoscenza del territorio- Progetto : Conoscere la storia della città per essere cittadini del mondo - Visite guidate urbane nei 4 quartieri storici della città di Cagliari; classi coinvolte 1^.

Le attività del progetto permetteranno ai ragazzi di riscoprire i luoghi, rivivere le vicende dei personaggi importanti della nostra città, e quindi di sentirsi parte, anche emozionalmente, della loro storia e della loro identità culturale e territoriale.

Il progetto che è rivolto alle classi prime e seconde si svilupperà in due momenti principali:

il primo avverrà in classe attraverso lezioni teoriche sulla storia locale che, grazie all'ausilio di materiale fotografico e video, accompagnerà i ragazzi nei primi passi della conoscenza delle proprie radici storiche. Le lezioni teoriche avranno una durata di un'ora ciascuna.

Il secondo momento si svolgerà in esterno permettendo agli studenti di interagire e di vedere con i propri occhi i luoghi che sono stati scenario delle vicende descritte e farli sentire partecipi della loro storia e cultura. Le visite dureranno circa 3 ore e partiranno a seconda del rione o da piazza Indipendenza (sotto la scalinata del Bastione per Stampace e Villanova) o da porta Cristina (lato Viale buon cammino per Castello e Marina).

2) Ambito del PTOF –Inclusività- Progetto: Pertinentemente in acqua 2017/2018

Il presente progetto piscina è il proseguo e la naturale espansione dell'esperienza positiva già vissuta dagli alunni della nostra scuola nei due precedenti anni scolastici utilizzando l'impianto olimpionico comunale "G. Sicbaldi" di Terramaini adiacente al nostro Istituto. Sono consistenti i risultati sinora ottenuti relativamente al potenziamento dell'inclusione scolastica ed alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica. Pertanto "Pertinentemente in acqua" è: uno dei punti di forza del PTOF del nostro Istituto; inserito nel progetto PON 2016-2020 del MIUR che la nostra scuola ha elaborato; condiviso come progetto in Rete di scuole, avente il "Pertini" come Istituto capofila, visto che altri Istituti scolastici di Cagliari hanno chiesto di potervi aderire (I.P.S.A.R. "A. Gramsci" di Monserrato, L.A.C. "Foiso Fois" e I.T.I.S. "D. Scano"). Inoltre il CIP (Comitato Italiano Paralimpico) Sardegna ha espresso un forte interesse per essere partner ufficiale del progetto "Pertinentemente in acqua" e sarà coinvolto anche l'USP di Cagliari attraverso l'Ufficio Educazione Fisica e Sportiva. Lo scorso Anno Scolastico: un considerevole numero di alunni del nostro Istituto, diversamente abili con i compagni di classe, ha condiviso l'esperienza in piscina con frequenza bisettimanale; sono state effettuate svariate ore di tirocinio formativo (ASL) per il triennio dei S.S.S.; nella giornata dell'Orientamento in entrata è stato esposto ai prossimi discenti e alle relative famiglie il valore del progetto attraverso le "Emozioni condivise" degli alunni partecipanti; a fine anno si è realizzata la manifestazione sportiva d'Istituto "Solidarnuoto" dove sono state effettuate gare-staffetta ludiche e non competitive che hanno coinvolto tutti i partecipanti al progetto. Anche quest'anno si intende proporre come finalità un'adeguata attività in acqua che assume valore primario, sia dal punto di vista motorio, come mezzo di recupero e potenziamento di capacità e abilità, sia come strumento di socializzazione e di partecipazione alla vita comunitaria anche nei momenti precedenti e successivi alla lezione in acqua (vedi terzo tempo). Ad ampliamento del progetto sono previsti i seguenti step (da programmare nei singoli Consigli di classe): 1. Emozioni condivise – educazione alla cittadinanza e alla diversità – i compagni delle classi dell'alunno diversamente abile partecipano a piccoli gruppi e a turno all'attività in piscina per una maggiore sensibilizzazione e per condividere successivamente l'esperienza vissuta: con il gruppo classe al completo durante le ore di lezione frontale; con classi riunite in Aula magna in occasione di incontri e conferenze. 2. Solidarnuoto – manifestazione conclusiva – tutti i partecipanti al progetto e le classi di cui fanno parte verranno coinvolti nella manifestazione sportiva d'Istituto "Solidarnuoto" per condividere l'esperienza in piscina attraverso giochi e gare-staffetta ludiche e non competitive. Tale manifestazione si svolgerà a maggio 2018 con le stesse modalità vincenti già proposte lo scorso A.S. Sarà possibile creare altri momenti simili in accordo con altre scuole coinvolte in rete.

3)Ambito del PTOF –Inclusività- Progetto: "Io sul palco da protagonista 2017/2018"

Obiettivo principale del progetto è quello di porre al centro dell'attenzione gli alunni diversamente abili, presenti in istituto, con le loro specificità e abilità personali, nell'ottica di migliorare sempre più la loro integrazione a fianco ai compagni normodotati. Il progetto si rivolge alle alunne e agli alunni diversamente abili e ai loro compagni. Obiettivi specifici del progetto sono: - Coinvolgere un nutrito numero di alunni diversamente abili in un progetto che li veda co-protagonisti a fianco ai loro compagni - Favorire l'incontro e la conoscenza reciproca di alunni appartenenti a classi diverse - Promuovere momenti di vita serena e coinvolgente entro gli spazi della scuola mutuando dal vissuto quotidiano sentimenti e situazioni piacevoli da portare in scena - Produrre un lavoro di gruppo che possa essere riproposto in occasione di stage e attività extrascolastiche come alternanza scuola-lavoro, tirocini, visite presso strutture assistenziali e ospedaliere, feste di inizio e fine anno scolastico. - Consentire agli alunni partecipanti appartenenti al corso per i servizi sociali di svolgere un vero e proprio "tirocinio formativo" intra-moenia, coadiuvando il gruppo di regia nella preparazione e nell'assistenza in scena degli attori in difficoltà. - Fornire agli alunni partecipanti appartenenti ai corsi di abbigliamento e moda e di produzione industriale ed artigianale l'opportunità di misurarsi con la realizzazione di scenografie e costumi per uno spettacolo teatrale. - Formare uno o più partecipanti sull'uso dei dispositivi elettronici presenti in Aula Magna e usati per la messa in scena (emittenti di suoni, microfoni, mixer audio-Luci) nonché sull'uso dei materiali usati per l'allestimento (quinte, pannelli, praticabili, oggetti di scena). Grazie alla adozione della formula "prima l'attore e poi il copione" si mirerà principalmente ad adattare il copione alla personalità e alle caratteristiche peculiari di ogni singolo partecipante, in modo che ciò esalti e metta in evidenza le abilità e le potenzialità che ognuno è capace di esprimere, così da

consentire che ogni protagonista si trovi perfettamente a suo agio nel ruolo che riveste ed ogni sua energia sia usata per essere esclusivamente se stesso, sul palco, in modo confortevole e confacente.

4)Ambito del PTOF -Inclusività -Progetto: "Non solo ceramica"

Alla luce degli esiti positivi prodotti dalle attività del laboratorio di ceramica riattivato dall'anno scolastico 2015/16, si è pensato di utilizzare le competenze e le conoscenze acquisite dalle due alunne diversamente abili della 4a A TS per dar vita ad un nuovo laboratorio che produca bijoux ed altri accessori per la moda.

Durante le lezioni del primo anno di attivazione del progetto di ceramica, le suddette alunne hanno acquisito diverse tecniche di lavorazione e decorazione dell'argilla e nel secondo anno hanno trasmesso le loro conoscenze ai nuovi alunni iscritti al corso. Quest'anno, con il presente progetto, potranno svolgere un'azione di tutoraggio nei confronti della compagne di classe alle quali insegneranno le tecniche base necessarie per la realizzazione dei bijoux. Il risultato atteso è il rinforzo della loro appartenenza al gruppo classe e del proprio livello di autostima.

5)Ambito del PTOF –Inclusività- Progetto “Cuciamo con fantasia” 2^

Il presente progetto è stato attivato nello scorso anno scolastico e si è concluso con la produzione di semplici manufatti in tessuto realizzati da alcuni alunni diversamente abili e da alcuni loro compagni di classe. L'impegno e l'entusiasmo manifestati dai partecipanti al laboratorio, suggerisce di proseguire il percorso intrapreso.

Finalità:

- Ampliamento delle conoscenze e delle competenze degli alunni diversamente abili che già frequentano il corso PIA
- Acquisizione di nuove conoscenze e competenze degli alunni, diversamente abili e non, frequentanti gli altri indirizzi di studio
- Consolidamento delle nozioni acquisite nello studio delle diverse discipline curricolari
- Trasferimento delle competenze acquisite lo scorso anno dagli alunni diversamente abili ai nuovi ingressi, mediante un'azione di tutoraggio.

6)Ambito del PTOF –Inclusività- Progetto “Creare con la ceramica”

Il progetto di ceramica nasce dalla convinzione che l'integrazione è possibile lavorando con classi aperte e con obiettivi che coinvolgono attivamente gli alunni disabili.

La finalità del progetto è quella di far acquisire agli utenti abilità e competenze artigianali, nonché le tecniche basilari relative alla produzione di piccoli oggetti in ceramica, utilizzando, ogni volta che se ne avvisi la possibilità, e nozioni acquisite nello studio delle diverse discipline curricolari del loro percorso di studio.

Tale attività consente agli alunni partecipanti di verificare e consolidare le conoscenze acquisite nell'applicazione pratica e di avere un'esperienza preparatoria alla realtà lavorativa.

7) Ambito del PTOF – Inclusività – Progetto “Insieme c'è più gusto”

Il progetto è destinato ad un gruppo ristretto di alunni "speciali", che verranno di volta in volta affiancati da uno o più compagni nella preparazione di semplici piatti, quindi nella preparazione del pasto. In questo modo si cercherà di consolidare nei ragazzi competenze e abilità nella gestione del tempo e del lavoro autonomo.

8)Ambito del PTOF –Potenziamento delle abilità logico-matematiche- Progetto “Lab@Fisica: il pensiero computazionale e il coding per lo studio della fisica”

Il progetto si propone di far sperimentare agli alunni le primissime basi per i nuovi Curricoli Didattici secondo il PNSD (competenze- azione 15), coinvolgendo gli alunni in attività laboratoriali semplici ed efficaci ed ideali per l'apprendimento della Fisica. Gli obiettivi sono: educare al valore dell'open data, sviluppando consapevolezza circa le potenzialità connesse alla sua fruizione e produzione; identificare e scrivere sequenze di istruzioni elementari come parti risolutive di operazioni più complesse; aggregare gli alunni attraverso un momento condiviso a classi aperte.

I destinatari del progetto sono principalmente gli alunni della 2^a C PIA ma il progetto sarà comunque a classi aperte.

9)Ambito del PTOF – Potenziamento delle abilità scientifiche - Progetto: “ PALEONTOLOGO E ARCHEOLOGO PER UN GIORNO”

VISITA AL PALEOLABORATORIO DI GENONI – VISITA AL MENHIR MUSEUM DI LACONI: Ambito e aree disciplinari del progetto: Scienze Naturali e Storia Destinatari :Studenti di quattro classi prime

OBIETTIVI:

- Avvicinare gli allievi alla Paleontologia ed all'Archeologia, stimolandone la curiosità con approccio attivo e dinamico
- Far acquisire capacità di relazionarsi in gruppo
- Far capire l'importanza dei fossili e del lavoro del Paleontologo
- Sensibilizzare la tutela dei fossili
- Affrontare la linea del tempo
- Memorizzare attraverso giochi termini complessi
- Conoscere la strumentazione usata dal Paleontologo
- Conoscere la statuaria preistorica in Sardegna come parte integrante e propositiva delle civiltà mediterranee.

DURATA:

Il progetto si articolerà in alcuni momenti che prevedono:

- Lezioni frontali
- Attività teoriche e pratiche presso il PALEOLABORATORIO di Genoni (3 ore)
- Visita guidata al MUSEO DEI MENHIR di Laconi e successiva visita al PALAZZO AYMERICH (3ore)

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA':Le attività da svolgere presso il Paleomuseo di Genoni prevedono una parte teorica di descrizione della storia geologica della Sardegna, con particolare riferimento alla zona di Genoni (Geopaleosito di Duidduru) ed una pratica con simulazione di attività che guidano alla scoperta, al ritrovamento di reperti fossili e successiva tecnica di pulizia e allestimento degli stessi. Per quanto riguarda la visita guidata al Museo dei Menhir, le classi, con il supporto di guide, visiteranno le sale del Palazzo Aymerich che ospita sia l'esposizione della statuaria preistorica antropomorfa della Sardegna, con particolare riferimento alla parte centro - meridionale della regione (Sarcidano, Grighine, Mandrolisai), sia reperti di cultura materiale rinvenuti in contesti funerari megalitici laconesi.

COSTI DELLE ATTIVITA':Il costo previsto per tali attività è: Euro 6 per alunno relativamente alle attività del Paleolaboratorio (Genoni);Euro 2 per alunno relativi all'acquisto del biglietto d'ingresso al Museo dei Menhir (Laconi)

10)Ambito del PTOF – Potenziamento delle abilità scientifiche - Progetto FATTORIA DIDATTICA “UN'AULA IN LAGUNA”

Destinatari: Studenti di quattro classi seconde

OBIETTIVI:

- Sviluppare la capacità di osservazione e studio della natura
- Conoscere il territorio con le sue realtà produttive
- Creare una coscienza ecologica al fine di riservare le bellezze naturalistiche della zona e non solo.
- Incrementare nell'alunno il senso di responsabilità ed il rispetto per la natura in tutte le sue sfumature.
- Conoscere le principali caratteristiche del nostro mare e la vita dei suoi abitanti come primo passo per poterlo rispettare.
- Scoprire come preservare la biodiversità del Mar Mediterraneo.
- Integrare le conoscenze con esperienze attive che consentano di sperimentare, approfondire e verificare quanto appreso.

DURATA:

Il progetto si articolerà in diversi momenti che prevedono:

Lezioni frontali

Visita guidata presso la Cooperativa Pescatori di Tortoli.

DESCRIZIONE DELLA VISITA GUIDATA: Le classi saranno accompagnate da una guida che illustrerà l'offerta didattica.

Percorso:

Accoglienza: ore 9.00

Pesca: gabbie allevamento; i ragazzi assisteranno alla pesca nelle vasche di allevamento

Cernita del pescato per specie e taglia

Lavorazione ostriche: i ragazzi indosseranno gli scafandri ed entreranno in acqua per le operazioni di regolazione della crescita del guscio esterno delle ostriche; selezione molluschi

Trasformazione del pescato: i ragazzi, muniti di mascherina, guanti e grembiule si cimenteranno nella produzione di polpette di pesce e/o pasta al nero di seppia

Ora pranzo da concordare

Lavorazione cozze; i ragazzi eseguiranno la pratica della sgranatura e intubatura della cozza

Pesca anguille; verrà salpato un bertovello e in una vasca tattile verranno messe le anguille pescate

Fine attività: ore 15.30

COSTI DELLE ATTIVITA'

Il costo previsto per tali attività è:

Percorso + pranzo compreso Euro 18 per alunno.

11)Ambito del PTOF - Conoscenza del territorio- Progetto : “ Il canto delle pietre sonore (Il giardino di Pinuccio Sciola)”;

L'iniziativa formativa mira a creare un forte legame con il territorio, la tradizione e le radici culturali degli allievi e permetterà loro di confrontare la propria esperienza scolastica con la realtà del territorio. Classi coinvolte 3 C SSS e 4 C SSS -

12)Ambito del PTOF – Conoscenza del territorio- Progetto: “Le saline Conti Vecchi”

L'esperienza formativa mira a creare un forte legame con le proprie origini, il territorio e le radici culturali degli allievi e si articolerà in due momenti distinti ma altrettanto significativi:

-Visita degli ambienti storici (direzione, uffici, alloggi ed il laboratorio)

-Visita all'officina meccanica

-Visita del sito di archeologia industriale e dell'attuale processo produttivo con video proiezione. Classi coinvolte 3 C SSS e 4 C SSS

13)Ambito del PTOF- Potenziamento delle competenze storico-sociali- Progetto“ Eleonora racconta: La mia vita, la società giudiciale. La Sardegna dei Giudici

Il percorso proposto ha un carattere interdisciplinare. I diversi argomenti trattati sono aspetti peculiari del periodo storico preso in esame (feudalità, giustizia, incastellamento ecc.) Si articola in tre moduli didattici e si concluderà in Aprile, in occasione de “Sa die de sa Sardigna”.

Le attività proposte sono: analisi fonti scritte e iconografiche; raccolta documentazione attraverso la ricerca sul campo(campo scuola nei luoghi del giudicato di Arborea, visita al castello di Burgos).

Classi coinvolte 1-2-3- sez. C PIA- Costi da definire.

14)Ambito del PTOF – Potenziamento delle competenze tecnico professionali - Progetto“ Elementi digitali per la moda”

Il percorso proposto intende:

Educare all'utilizzo basilare del disegno digitale per la moda con Adobe Photoshop

Acquisire gli strumenti teorici e pratici per l'elaborazione di immagini digitali

Saper importare ed elaborare disegni e immagini da elaborare graficamente in un ambiente digitale controllato e mirato al suo utilizzo, ad esempio la creazione di immagini per il web o per la stampa digitale sia su carta che su tessuto o altri supporti

Creare un ambiente collaborativo di interscambio fra discenti

Verificare come e quanto, attraverso l'utilizzo costante e diffuso delle tecnologie nella pratica didattica, si possa trasformare l'ambiente di apprendimento.

Classi coinvolte 4^ e 5^ Corso Tessile Sartoriale-